

## ZOLA PREDOSA: Approvato regolamento per registro raccolta dichiarazioni testamento biologico

Il Consiglio Comunale nella seduta di mercoledì 26 ottobre ha approvato all'unanimità il regolamento che disciplinerà, a partire dal 1 dicembre p.v., il registro delle dichiarazioni anticipate di volontà relative ai trattamenti sanitari.

Come noto si tratta della manifestazione di volontà che una persona, in condizioni di lucidità mentale, esprime anticipatamente sui trattamenti sanitari che intende o non intende accettare nell'eventualità in cui dovesse trovarsi nell'incapacità o nell'impossibilità di comunicare direttamente la propria volontà al proprio medico.

Nel comune di Zola Predosa sarà quindi istituito, dal 1 dicembre p.v., uno specifico Registro riservato alle persone maggiorenni e residenti nel comune stesso, che raccoglierà i nominativi di tutti quei cittadini che ne richiederanno l'iscrizione a seguito della redazione di una DICHIARAZIONE ANTICIPATA DI TRATTAMENTO (DAT), depositata presso un notaio o un fiduciario.

Dichiarazione anticipata che attraverso una specifica collaborazione avviata tra il comune di Zola Predosa ed il Consiglio Notarile distrettuale di Bologna, potrà essere effettuata dal soggetto interessato presso uno dei notai iscritti nel distretto di Bologna, aderenti alla convenzione, con la corresponsione di un onorario non superiore a cento euro, oltre ad imposte e tasse e con la opportunità che tale dichiarazione possa essere comunicata direttamente dal notaio al comune di Zola Predosa per l'iscrizione nell'apposito Registro.

“Continuiamo tenacemente e con convinzione nel grande lavoro, culturale, sociale ed organizzativo per arrivare ad assicurare, a tutti i nostri cittadini, pari diritti e pari dignità” dichiara l'assessore GIULIA DEGLI ESPOSTI che prosegue “dopo l'istituzione del Registro delle Unioni Civili, abbiamo deciso di mettere mano anche a questa delicata tematica, da anni al centro di un articolato confronto non soltanto in ambito scientifico e giuridico, ma anche sociale e culturale”.

“In assenza di una normativa nazionale abbiamo voluto consentire ai tanti cittadini interessati la possibilità di garantire loro, così come sancito anche dalla Convenzione sui Diritti Umani, il pieno rispetto dei propri desideri precedentemente espressi a proposito della propria volontà, in caso di malattie irreversibili”

Si tratta di rispetto e dignità della persona e sono molto soddisfatta del lavoro svolto e del risultato ottenuto.” Conclude l'assessore Degli Esposti

Soddisfazione espressa anche dal primo cittadino Stefano Fiorini che afferma “Ritengo importante, nella tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo, rispettare sempre e prima di tutto la persona umana che non può essere obbligata ad un determinato trattamento sanitario, in assenza del proprio consenso, ed ho estremamente apprezzato l'unanimità del Consiglio Comunale, a riprova della maturità e del senso civico di tutti i nostri consiglieri .”